

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
Dipartimento dell'Ambiente

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTO** il decreto Presidenziale n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTO** il decreto dell'11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”;
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 e il relativo D.P.Reg. 9/03/2009, con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 06/Gab del 13/01/2023;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-*bis* riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'aggiornamento dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito “l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006”;
- VISTA** la nota del 10/08/2020, acquisita al prot. DRA n. 54951 del 22/09/2020, con la quale il Sig. Alessandro Migliorini nella qualità di legale rappresentante della Società RAMACCA ENERGIA SRL (nel seguito: Proponente) ha presentato richiesta per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, come introdotto dal D.Lgs 104/2017, e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, per il “*Progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato Ramacca avente una potenza in emissione di 60 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT) e di Aidone (EN)*”, proposto dalla Società RAMACCA ENERGIA SRL, con sede legale in Via Arrigo Boito n. 8 – CAP 20121 - Milano (C.F. e P.IVA 11066990968 e PEC ramaccaenergia@legalmail.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e

depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) con numero identificativo progressivo da 35226 a 35316, con assegnazione Codice Procedura 1085 - Classifica CT_037_IF01085;

VISTA la nota prot. n. 58377 del 07/10/2020 del Servizio 1 DRA, recante comunicazione di procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27-bis comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/>) della documentazione trasmessa dal proponente a corredo della predetta istanza prot. DRA n. 54951/2020, nonché l'avvio del procedimento ex artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii (artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

VISTA la nota prot. n. 838 del 08/01/2021 del Servizio 1 DRA, recante comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 60640 del 08/09/2021 con la quale il Proponente ha dato riscontro ai chiarimenti/integrazioni contenuti nel Parere interlocutorio intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 49/2021 del 16/06/2021, depositando la documentazione prodotta nella Sezione "Integrazioni" del Portale Ambientale, con numero identificativo progressivo da 10192 a 10229;

RICHIAMATI integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ("CdS"), tenutesi il 12/11/2021, il 07/03/2022 e il 20/06/2022 nel corso delle quali sono stati acquisiti pareri/nulla osta e autorizzazioni;

VISTO il provvedimento prot. 14750 del 24/08/2022 (prot. DRA n.62438 del 25/08/2022) con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 6 ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022;

VISTO il proprio decreto assessoriale n. 227/GAB del 27/09/2022 con il quale è stato rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, ex art. 25 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., ad esito dei pareri delle Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti ed a seguito del Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 271/2022 della C.T.S. del 02/09/2022 che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo e che lo stesso, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana e, in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento;

CONSIDERATO che con nota prot. DRA n. 80318 del 07/11/2022 è stata convocata dal Servizio 1 DRA la Conferenza di Servizi *conclusiva*, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 e gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (artt. 14-ter e 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.);

RICHIAMATO il verbale della Conferenza *conclusiva* del 24/11/2022 (**Allegato A**), nel corso della quale sono stati richiamati i pareri/ nulla osta già acquisiti e resi i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni e note:

- nota prot. n. 29159 del 09/11/2022 (prot. DRA n. 81549 del 10/11/2022) con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco di Catania ha confermato i contenuti della nota n. 16591 del 16/06/2022, ossia che non avendo ricevuto istanza dalla Ditta volta ad acquisire il parere di conformità di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011, dal momento che l'impianto fotovoltaico non costituisce attività soggetta ai procedimenti di prevenzione incendi di cui al citato DPR, in assenza di ulteriore documentazione attestante la presenza delle suddette attività, comunica che non è tenuto ad esprimersi in merito;

- nota prot. n.113691 del 10/11/2022 (prot. DRA n.81720 del 10/11/2022) con la quale il Comando del Corpo Forestale – Ispettorato ripartimentale di Enna ha ribadito che nessun nulla osta è dovuto da parte dell'Ufficio.

Nel corso della Conferenza:

- il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, ha integrato i pareri già resi con nota prot. 18340 del 30/12/2020 e prot. 3080 del 17/02/2021 e prot. n. 589 del 14/01/2022 con allegato parere prot. 23860 del 17/12/2021 della Sezione Archeologica ed ha espresso parere positivo all'esecuzione dei lavori previsti alle seguenti condizioni:

- *gli interventi siano seguiti da archeologi messi a disposizione dalla Ditta responsabile dei*

lavori, secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.16, come modificato dal D. Lgs. 56 del 19.04.17;

- *prima dell'inizio dei lavori siano eseguiti saggi preventivi di scavo archeologico da definire in numero e ampiezza (orientativamente circa m 6x4x1,50 di profondità) sulla base delle caratteristiche dell'area, a tal fine la ditta responsabile dovrà inviare un piano delle indagini archeologiche. In base ai risultati di tali saggi si potrà prevedere un ampliamento degli stessi in ampiezza e profondità fino al raggiungimento degli strati sterili;*
- *l'archeologo incaricato dalla ditta, che dovrà comunque essere costantemente presente in cantiere, dovrà altresì provvedere a tutta la documentazione topografica, grafica e fotografica necessaria per la documentazione dei lavori e degli eventuali rinvenimenti di interesse archeologico;*
- *tutte le operazioni sopra indicate si svolgeranno sotto la direzione scientifica della U.O.3 cui dovrà essere consegnata una relazione finale completa di tutte le indagini e delle attività di scavo condotte;*
- *la Ditta dovrà altresì comunicare formalmente con almeno 20 giorni di anticipo la data di inizio dei lavori. Dovrà essere inoltre formalmente indicato il nome della ditta che eseguirà gli stessi e del direttore dei lavori e dell'archeologo incaricato, dei quali dovranno essere forniti anche i recapiti telefonici e di posta certificata. Qualora nel corso dei lavori venissero alla luce resti o stratigrafie di interesse archeologico l'U.O.3 interverrà secondo le vigenti leggi di tutela chiedendo anche in corso d'opera eventuali modifiche al progetto. Possibili varianti al progetto potranno essere richieste da questo ufficio a seguito dei risultati che emergeranno dalle indagini preventive.*

- il rappresentante del Dipartimento Regionale dell'Energia - Struttura operativa di progetto – Task force dipartimentale ha comunicato che la Società a seguito della richiesta del DRE prot. 7921 del 07/03/2022 non ha ancora integrato tutta la documentazione richiesta con la predetta nota. Purtroppo l'Ufficio ha attivato in data 11/11/2022 la richiesta dell'informazione antimafia attraverso la BDNA, ed ha evidenziato che il provvedimento di A.U. potrà essere rilasciato non prima dei 30 gg. dalla data di richiesta della certificazione antimafia, così come previsto dal D.Lgs 151/2011, e comunque fatta salvo la completezza della documentazione presentata;

I lavori della Conferenza a seguito della necessità di acquisire l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia, venivano sospesi ed aggiornati in data successiva al 11/12/2022 previa formale convocazione;

RICHIAMATO il verbale del 28/12/2022 di ripresa dei lavori della Conferenza conclusiva del 24/11/2022 (**Allegato A.1**), ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. con le modalità dell'art. 19 e con gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 7/2019 (artt. 14-ter e 14-quater della legge 241/90 e ss.mm.ii.), nel corso della quale richiamati i verbali delle precedenti riunioni della Conferenza di Servizi sono intervenuti/resi i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni e note:

- nota acquisita al prot. DRA n. 85744 del 25/11/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Energia le integrazioni richieste durante la riunione della Conferenza dei Servizi del 24/11/2022;

- nota prot. n. 23616 del 05/12/2022 (prot. DRA n. 88346 del 05/12/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna ha confermato quanto espresso con nota n. 17631 del 13/11/2020, ossia che *“con riferimento all'elettrodotto di collegamento tra la stazione elettrica generale di campo Mt e la stazione di trasformazione 150/30 kv previsto interrato sulla S.P. n. 73 si è del parere che preventivamente all'esecuzione dei lavori della posa del cavidotto dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione all'attraversamento stradale e, pertanto, si ritiene che il progetto dovrà essere integrato dei relativi particolari costruttivi sulle modalità di posa e di esercizio”*;

- nota prot. n. 39362 del 14/12/2022 (prot. DRA n. 90611 del 15/12/2022), con la quale il Dipartimento

Regionale dell'Energia - Servizio 3 – Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici ha trasmesso il D.D.G. n. 1878 del 13/12/2022, con il quale ha rilasciato l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.

Nel corso della Conferenza:

- il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ha integrato il parere reso in sede di Conferenza del 24.11.2022 con la seguente condizione:

- *considerato che nel territorio di Ramacca sono state presentate alla Soprintendenza numerose richieste di realizzazione di campi fotovoltaici e considerato che il territorio comunale di Ramacca è sempre stato vocato all'agricoltura, in particolare alle colture estensive di grano, si prescrive che l'equivalente areale impegnato per la realizzazione del campo fotovoltaico debba essere impegnato alla forestazione con essenze tipiche del territorio siciliano.*

-il rappresentante del Comune di Ramacca ha esplicitato le valutazioni fatte in Conferenza di Servizi di tutti gli interessi pubblici coinvolti e meritevoli di tutela, fatti salvi altresì i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra norma di legge, nonché tutte le pertinenti analisi e valutazioni sugli effetti cumulativi indotti dalla presenza nel territorio di più impianti già realizzati, in previsione e/o in progetti sottoposti a procedure di VIA nazionale, ed ha ravvisato l'assenza di elementi ostativi, esprimendo pertanto, parere favorevole per quanto attiene la propria competenza in ossequio a tutti gli aspetti rappresentati alle seguenti condizioni:

- *la eventuale Autorizzazione unica regionale dovrà prevedere oltre le prescrizioni alle quali è subordinata la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, anche le specifiche modalità per l'ottemperanza all'obbligo della rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a seguito della sua dismissione” prevedendo al riguardo le opportune garanzie;*
- *fermo restando le misure di mitigazione ambientale previste in progetto e/o eventualmente impartite con il provvedimento autorizzativo, considerato il rilevante impatto che avrà l'impianto sul territorio comunale, sarà altresì vincolante, mediante una convenzione e/o accordi specifici di cui al Regolamento approvato dal C.C. con delibera n. 45 del 30.11.2022, definire con la società proponente e l'Amministrazione Comunale, così come previsto nel D.M. 10.09.2010 (Linee Guida – Ministero dello Sviluppo Economico) in conformità ai criteri di cui all'allegato 2, quali misure e interventi di compensazione di carattere ambientale e territoriale in opere di pubblica utilità nella misura del 3% dell'energia annuale prodotta, compresi gli incentivi al Comune, debbano essere attuati;*
- *nel caso di trasferimento o di cessione della posizione contrattuale derivante dalla citata convenzione ad imprese terze, o anche collegate, controllate o controllanti, l'atto di cessione non avrà effetto se non previa assunzione da parte della nuova impresa subentrante degli stessi oneri e doveri assunti dal soggetto esercente originario.*

Il Presidente, sulla base dei titoli abilitativi acquisiti e richiamati nel verbale della Conferenza conclusiva del 28/12/2022, attestanti le posizioni prevalenti motivate favorevoli espresse dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi tramite i rispettivi rappresentanti, ha comunicato la *conclusione favorevole* della Conferenza di Servizi;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA 1914 del 11/01/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione finale ai fini del rilascio del PAUR:

-ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;

- dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445 “di non avere rapporti di coniugio” ai sensi del punto 4.12 del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale 22/02/2019, n. 1, dai

professionisti incaricati con attestazione di avvenuto pagamento delle spettanze dovute da parte della Società RAMACCA ENERGIA SRL, trasmesse con nota acquisita al prot. DRA 56092 del 26/07/2022;

RITENUTO per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "*Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Ramacca" avente una potenza in immissione di 60 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture strettamente necessarie all'esercizio dell'impianto, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Ramacca provincia di Catania e nel Comune di Aidone provincia di Enna*", proposto dalla Società RAMACCA ENERGIA SRL, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi conclusiva del 24/11/2022 aggiornata al 28/12/2022 tramite i rispettivi rappresentanti;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizione

DECRETA

Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-ter e 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la *determinazione motivata favorevole* sulla base delle *posizioni prevalenti* della Conferenza di Servizi conclusiva del 24/11/2022 (**Allegato A nelle premesse del decreto**) aggiornata il 28/12/2022 (**Allegato A.1 nelle premesse del decreto**), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "*Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Ramacca" avente una potenza in immissione di 60 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture strettamente necessarie all'esercizio dell'impianto, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Ramacca provincia di Catania e nel Comune di Aidone provincia di Enna*" - **classifica CT_037_IF01085, codice procedura 1085**, proposto dalla Società RAMACCA ENERGIA S.R.L - (PIVA: 11066990968), con sede legale in Via Arrigo Boito n. 8 - CAP 20121 - Milano (C.F. e P.IVA 11066990968 e PEC ramaccaenergia@legalmail.it).

Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all'art.1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi acquisiti per la realizzazione e l'esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **provvedimento prot. n. 3396 del 08/06/2022** (prot. DRA 45370 del 17/06/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna - S15.3** Sezione per i Beni paesaggistici e Demoetnoantropologici, visto il provvedimento prot. n. 3009 del 13/05/2022 dell'U.O.B. S15.4 Sezione per i Beni archeologici, per quanto di competenza e limitatamente alle opere ricadenti in area soggetta a vincolo paesaggistico nel territorio del Comune di Aidone ha espresso parere favorevole all'esecuzione delle opere previste in progetto con condizioni (**Allegato B**);
- **provvedimento prot. 14750 del 24/08/2022** (prot. DRA n.62438 del 25/08/2022) con il quale **l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 6** ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022 a favore della RAMACCA ENERGIA SRL per il progetto

per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Ramacca” avente una potenza in immissione di 60 MW da realizzarsi nel Comune di Ramacca (CT) e nel Comune di Aidone (EN), comprendente: • “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904; • “autorizzazione all’accesso all’alveo e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi; • parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI (**Allegato C**);

- **D.A. n. 227/GAB del 27/09/2022**, con il quale l’**Autorità Ambientale** ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni per il progetto in oggetto, ex art. 25 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., a seguito del P.I.C. n. 271/2022 della C.T.S., e ad esito dei pareri delle Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del decreto medesimo, e che lo stesso, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. è stato pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana e, in ossequio all’art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento e notificato con nota prot. DRA n. 71923 del 05/10/2022; (**Allegato D**);

- **D.D.G. n. 1878 del 13/12/2022**, con il quale il **Dipartimento Regionale dell’Energia** ha rilasciato l’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii., per la costruzione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico denominato “Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico denominato “Ramacca” avente una potenza in immissione di 60 MW e delle relative opere connesse ed infrastrutture strettamente necessarie all’esercizio dell’impianto, ivi comprese le opere di rete, da realizzarsi nel Comune di Ramacca provincia di Catania e nel Comune di Aidone provincia di Enna” della Ditta RAMACCA ENERGIA SRL (**Allegato E**);

- **provvedimento prot. 158 del 5/01/2023** (prot. DRA 946 del 05/01/2023) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania - S13.2** - Sezione per i Beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e demotnoantropologici ad integrazione del parere reso dall’U.O.2 con prot. 18340 del 30/12/2020, reiterato con prot. 3080 del 17/02/2021, ha reso parere con le condizioni espone verbalmente in sede di CDS del 28/12/2022, e con allegato il parere prot.23860 del 17/12/2021 della Sezione per i Beni Archeologici (**Allegato F**).

Articolo 3

L’efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all’art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso Proponente.

Articolo 4

Ai sensi dell’art. 27-bis comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell’art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1085).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 20/02/2023

F.to L'Assessore

Elena Pagana